

# Sulle rampe del Monte Pellegrino crollano i records per merito di MAGLIOLI (LANCIA 3000) e soci

Palermo, ha riversato, sulla strada del Monte Pellegrino, masse di spettatori per rendere omaggio alla suggestiva e classica corsa in salita che si inerpica sul magnifico promontorio della Conca d'Oro. Lo spettacolo di questa folla che fa siepe, e che invade le migliori posizioni di visibilità dalle quali si può godere la gara ed osservare lo stile dei concorrenti sui difficili « tornanti » è sempre nuovo e suggestivo, anche per chi da anni assiste a questa festa dello sport automobilistico palermitano.

Per i nostri sportivi e per gli appassionati che ormai a Palermo raggiungono schiere imponenti, questo avvenimento è uno dei tanti entrati nelle abitudini al quale non si può mancare, ed è anche una buona occasione per trascorrere all'aperto una mezza giornata evadendo dalla città. Una giornata, occorre subito dire, che, oltre allo spettacolo della folla, si è resa interessante e si è conclusa trionfalmente per effetto della disinvolta, spavalda e travolgente azione che sospinse nel calore della lotta i concorrenti di questa edizione della Monte Pellegrino, che tra l'altro ebbe tra i partenti, il popolare campione biellese Umberto Maglioli con la nuova 3000 cmc. Lancia e Mario Bornigia con la 2500 cmc. della stessa Casa torinese. Il confronto, dunque, tra questi due sperimentati piloti e gli alfieri dell'automobilismo isolano Bordonaro, Musmeci, Grimaldi, Antonio Pucci, conferiva alla gara un interesse tecnico - sportivo tutto particolare ed assai eccitante.

Inutile non pensare che il piatto più gustoso per i concorrenti era quello di battere i records esistenti. Ci si sono messi di puntiglio ed i favoriti, attraverso ripetute ricognizioni sul percorso, diedero netta la sensazione che il primato di Nicola Musmeci non costituiva una meta irraggiungibile. La gara, appunto per questo, assunse subito una fisionomia entusiasmante e si videro i piloti lungo i bruschi e difficili « tornanti » battersi con decisione, sfruttando i propri mezzi meccanici quasi sino ai limiti, e con una successione di paurose acrobazie che il percorso imponeva.

Il miglioramento del primato detenuto da Musmeci è riuscito a due uomini i quali sono arrivati nel piazzale del Santuario entro lo spazio di soli 8", ma la sorpresa che più ha colpito è stata quella determinata dal crollo di tutti i records esistenti nelle varie classi e categorie.

Dopo un violento e serrato duello condotto con decisione ed impeto la gara è stata vinta da Umberto Maglioli che ha distaccato per pochi secondi il suo diretto e valoroso avversario Luigi

Bordonaro. La nuova tre litri Lancia è piombata come un falco sulla linea del traguardo dopo aver marciato alla sbalorditiva media oraria di Km. 90.569. Questa media realizzata dal giovane biellese, — veramente cresciuto alla scuola di Bracco — a prescindere da ogni altra considerazione sulla meravigliosa prestazione del mezzo meccanico, dice essenzialmente il valore e la classe che distinguono il vincitore di questa veramente avvincente edizione della Monte Pellegrino. E' però da dire anche, che molto concorse la potenza, la ripresa, tutta la funzionalità della tre litri Lancia a favorire il vincitore che sui Km. 8.750 apparve veramente e deciso.

Luigi Bordonaro si piazzò al secondo posto assoluto, migliorando anche egli di 9" il primato esistente. Il popolare pilota palermitano, che pure era andato su fortissimo, realizzando un ottimo 5'55" si è trovato con la sua Ferrari ormai anziana, in condizioni di assoluta inferiorità rispetto alla maggiore potenza del mezzo cui disponeva Maglioli. Non c'era nulla da fare e miracoli, la vettura di Bordonaro, non poteva farne.

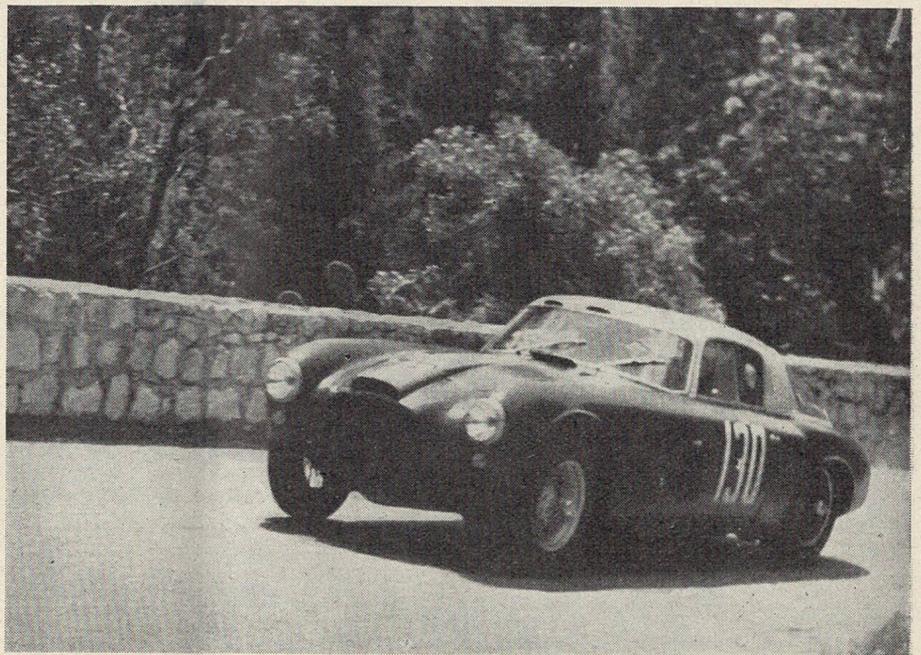
Clamoroso deve essere considerato il terzo posto assoluto di Enzo Grimaldi che

tra l'altro, si è aggiudicato il nuovo primato della 1100 sport sfrecciando alla media oraria di Km. 85.181. Un miracolo della superba Osca, ed una conferma della esperienza e delle eccellenti doti del bravo barone Grimaldi; altrettanto deve essere detto del giovane Antonio Pucci che in questa Monte Pellegrino si è trovato veramente in forma ed a suo agio con la superba Lancia 2500 cmc.

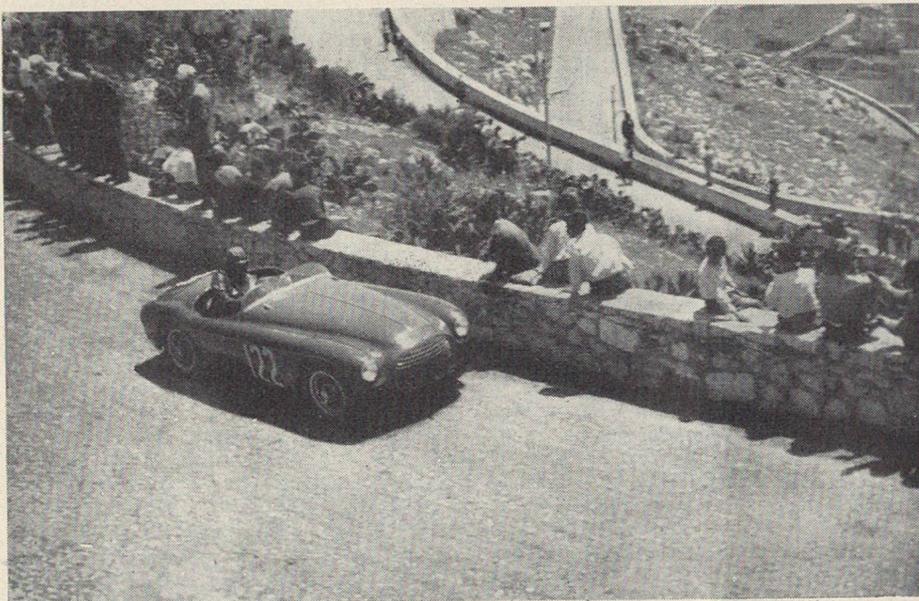
Il romano Sebastì vincendo la Turismo oltre 1500 cmc. ha nettamente migliorato il record della categoria e per due quinti — un soffio cioè — ha battuto lo sportivissimo Nicola Musmeci.

Piccolo — quanta passione in questo pilota — Azzolina, D'Agata, Pomar, sono stati gli ammirati altri vincitori di categoria ed al successo sono pervenuti dopo serrati duelli impegnati dagli uomini e dai mezzi nel rapido corso della gara.

Al traguardo di partenza si sono presentati 56 concorrenti che sono scattati al « via » dato da autorevoli mossieri quali l'Assessore regionale La Loggia, il Prefetto Vicari, il dott. Tito Carapezza, Commissario dell'A. C. Palermo e dall'acclamatissimo Piero Taruffi.



Umberto Maglioli, vincitore assoluto e nuovo recordman del percorso Palermo - Monte Pellegrino, in piena azione con la Lancia 2.900. Da questa fotografia appare evidente il sistema di frenatura anteriore adottato dalla Lancia per questo suo modello. Infatti la ruota destra anteriore denuncia chiaramente l'assenza di tamburo freno solidale con la stessa in quanto il tamburo è stato portato a lato del motore e quindi sulla parte fissa della vettura e collegato alla ruota mediante un alberino con doppio giunto cardanico.



Oltre al passaggio di Bordonaro, brillantissimo secondo assoluto con la Ferrari, si può ammirare in questa fotografia anche una piccola parte del tormentatissimo tracciato.

L'Automobile Club di Palermo ha condotto felicemente a termine questa riuscitissima competizione per la quale attorno al Commissario Dott. Carapezza hanno concorso il Dott. Ferdinando Sciascia ed il Dott. Gaetano D'Anna: al rapido e preciso servizio di cronometraggio hanno provveduto Oscar Marsala e Luigi Di Bracco.

VINCENZO GARGOTTA

#### CLASSIFICA GENERALE

1. Maglioli Umberto (*Lancia* 2980) in 5'47" 4/5 Km. orari 90,569 nuovo record; 2. Bordonaro Luigi (*Ferrari* 2560) 5'55" 2/5; 3. Grimaldi Enzo (*Osc*a 1100)

6'09" 4/5; 4. Pucci Antonio (*Lancia* 2500) 6'14"; 5. Bornigia Franco (*Lancia* 2500) 6'17" 4/5; 6. Sebastiano Sandro (*Alfa Romeo* 1900) 6'29"; 7. Musmeci Nicola (*Alfa Romeo* 1900) 6'29" 2/5; 8. Donato Franco (*Ferrari* 2000) 6'34" 4/5; 9. Piccolo Mario (*N. D.* 750) 6'37"; 10. Casales Giovanni (*Cisitalia* 1100) 6'43".

#### CLASSIFICA PER CATEGORIE

##### CATEGORIA TURISMO

Classe fino a 750 cc.

1. Pomar Armando (*Renault* 748) 8' e 05"; Km. orari 64,948; 2. Tropicano Gaetano (*Fiat* 500) 8'13" 3/5; 3. Toia Fran-

co (*Renault* 748) 8'15"; 4. Mancuso Giuseppe (*Renault*) 8'25" 2/5; 5. Litrico Cosimo (*Fiat* 500) 8'38" 2/5; 6. Gianusa Gaetano (id.) 8'46" 1/5; 7. Monpurgo Stelio (id.) 8'47" 4/5; 8. Messina Santi (id.) 8'48" 3/5; 9. Di Pasquale Luigi (id.) 8'52"; 10. Cascio Vito (id.) 8'54" 3/5; 11. Amato Francesco (id.) 8'56"; 12. Rossi Mario (id.) 9'01"; 13. Grimaudo Mario (id.) 9'10"; 14. Gip (id.) 9'16"; 15. Spampinato Gaetano (id.) 9'20"; 16. Baglio Michele (id.) 9' e 27" 1/5; 17. Pagano Diego (id.) 9' e 30" 1/5; 18. Maggiore Antonio (id.) 9'34"; 19. Lo Bue Francesco 10'02" 2/5

Classe fino a 1100 cc.

Nuovo record: 1. D'Agata Nino (*Fiat* 1100/103) in 7'24" 1/5 Km. orari 70,913; 2. Crescimanno Francesco in 7'45"; 3. Bertocelli Carlo in 7'53"; 4. Venezia Rosario in 8'23"; 5. Napoli Gustavo in 8'25" 4/5, tutti su (*Fiat* nuova 1100); 6. Garufi Guido (*Lancia Ardea*) in 8'40" e 4/5.

Classe fino a 1400 cc.

1. Azzolina Aldo (*Fiat* 1400) in 7'59" Km. orari 65,761; 2. Guttadauro Egidio in 8'34"; 3. Di Cristina Aurelio in 8' e 54" 2/5, tutti su (*Fiat* 1400).

Classe oltre 1500 cc.

Nuovo Record: 1. Sebastiano Sandro (*Alfa Romeo* TI I) in 6'29" Km. orari 80 e 976; 2. Musmeci Nicola (*Alfa Romeo*) in 6'29" 2/5; 3. Prestigiacomo Antonio (*Lancia*) 6'47"; 4. Tramontana Domenico (*Alfa Romeo*) 6'51" 3/5; 5. De Simone Antonio (*Lancia* Aur.) 6'53" 2/5; 6. Giacobbe Girolamo (*Lancia* Aur.) 6' e 54"; 7. Fantauzzo Domenico (*Lancia* Aur.) 6'55"; 8. Minore Antonio (*Alfa Romeo*) 7'08".

#### CAT. SPORT INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cc.

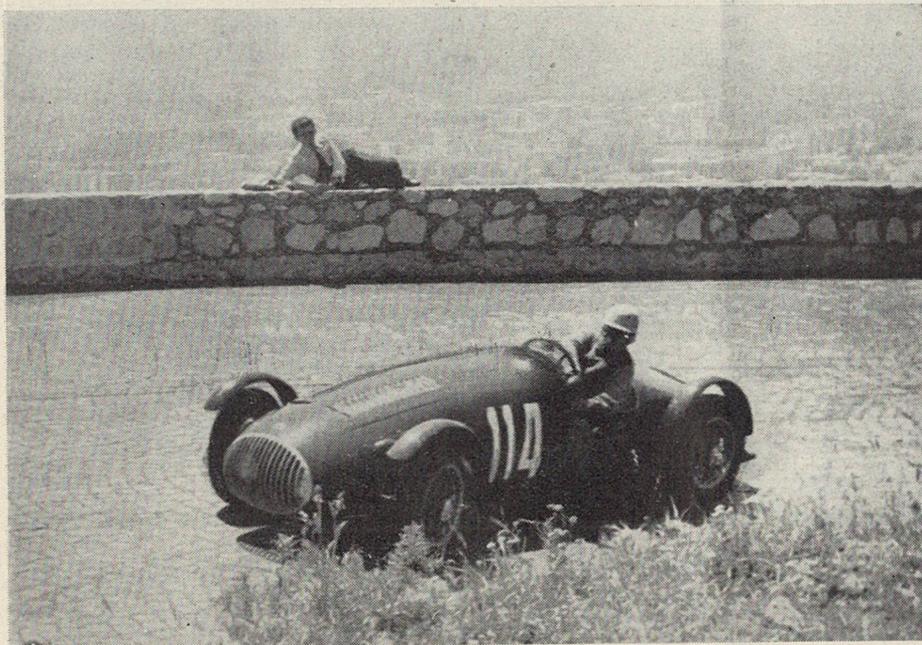
1. Piccolo Mario (*N. D.*) in 6'37" Km. orari 79,345; 2. Marino Giuseppe (*Gianini*) 7'10"; 3. Canale Stefano (*N. D.*) 7'14" 1/5; 4. Sartarelli Francesco (*Fiat*) 7'27"; 5. Mauthe Ugo (*Blatta*) 7'32".

Classe fino a 1100 cc.

Nuovo record: 1. Grimaldi Enzo (*Osc*a) 6'09" 4/5, Km. orari 85,181; 2. Casales Giovanni (*Cisitalia*) 6'43"; 3. Galazzo Egidio (*Cisitalia*) 6'49" 1/5; 4. Zappalà Stellario (*Osc*a) 6'50" 2/5; 5. Rotolo Domenico (*Fiat* N. D.) 7'04"; 6. Bignami Dino (*Fiat* Stang.) 7'15"; 7. Soldano Francesco (*Cisitalia*) 7'26".

Classe oltre 1100 cc.

Nuovo record: 1. Maglioli Umberto (*Lancia* 2980) in 5'47" 4/5 Km. orari 90,569; 2. Bordonaro Luigi (*Ferrari* 2560) 5'55" 2/5; 3. Pucci Antonio (*Lancia* 2500) 6'14"; 4. Bornigia Franco (*Lancia* 2500) 6'17" 4/5; 5. Donato Franco (*Ferrari* 2000) 6'34" 4/5.



Con la piccola O.S.C.A. Grimaldi, Vice Presidente dell'A. C. Catania, ha compiuto una corsa davvero spettacolosa arrivando a conquistare il terzo posto assoluto.